

**MESSAGGIO MUNICIPALE N° 194
REGOLAMENTO COMUNALE**

Signor presidente,
signori consiglieri,

Il 1° gennaio 2009 (con decreto del Consiglio di Stato pubblicato il 14 novembre 2008) sono entrate in vigore numerose modifiche della Legge organica comunale (LOC) che toccano diversi aspetti del funzionamento del comune.

Nella prefazione accompagnante la nuova modifica di legge, il Consigliere di Stato, on. Luigi Pedrazzini si è così espresso: *“Si sa che la realtà comunale è una “macchina” assai complessa chiamata a svolgere compiti essenziali per la vita della nostra società civile. Da qui la necessità di adattare ai tempi, con attenzione continua, le norme che regolano il funzionamento e che determinano di fatto l’efficacia dei servizi prestati ai cittadini.”*

E’ in quest’ottica che il Gran Consiglio ha approvato l’ampia revisione della LOC dando l’opportunità agli amministratori locali di poter disporre di strumenti più moderni e dinamici. La Sezione degli Enti Locali, ed il Centro di formazione per gli Enti Locali, hanno organizzato le giornate d’istruzione, informando dettagliatamente sia i rappresentanti dei municipi, sia i segretari comunali. Il nuovo documento, in formato cartaceo, è stato trasmesso a tutti i consiglieri in data 29.10.2009 mentre la versione aggiornata della LOC é sempre disponibile sul sito del Cantone www.ti.ch.

L’importanza delle modifiche adottate dal Gran Consiglio nella sua ultima revisione, in relazione alla necessità di aggiornare il regolamento comunale, ha suggerito al municipio di rielaborare tutto il documento e presentare una sua nuova versione più snella. Per questo lavoro é stata preziosa la consulenza fornita dalla Sezione degli Enti Locali che per facilitare i lavori, ha messo a disposizione diversi modelli elaborati con l’Associazione Segretari comunali.

Il municipio, pensando soprattutto alla costante evoluzione delle disposizioni di legge a livello cantonale e per evitare ogni qualvolta vi siano nuove modifiche di dover intervenire sul regolamento comunale, ha pensato di adottare il modello "B" ovvero una formulazione in forma breve del testo. Con questa formulazione non vengono più riprese sistematicamente – come avvenuto nella versione attuale del regolamento comunale – le disposizioni della LOC relative al funzionamento degli organi comunali. Se da una parte tale redazione poteva facilitare l'analisi delle disposizioni applicabili, dall'altra poteva causare disguidi e malintesi nel caso in cui le norme del regolamento comunale non fossero state adeguate tempestivamente alle modifiche approvate a livello cantonale.

Il nuovo regolamento contiene tutte le disposizioni obbligatorie citate nell'articolo 39 del Regolamento di applicazione della Legge Organica comunale; non riporta però più tutti gli articoli che ripetevano sistematicamente le disposizioni della legge superiore. La sua redazione è stata sensibilmente alleggerita, dimezzando il numero degli articoli, tanto che da 171 si è passati a 85.

Nella nuova formulazione del regolamento il municipio ha comunque voluto mantenere alcune caratteristiche e particolarità contenute nel vecchio documento, riprendendole soprattutto in alcuni articoli contenuti nel titolo VII.

Prima di essere approvato dall'esecutivo la bozza del regolamento è stata visionata dalla Sezione degli enti locali che ha formulato alcune osservazioni, debitamente tenute in considerazione nella redazione finale del testo.

Visto come la revisione ha in buona parte modificato l'impostazione del regolamento il municipio ha rinunciato ad allestire un confronto fra le due versioni. Ha ritenuto opportuno dare comunque alcune indicazioni sul contenuto di alcuni articoli.

Art. 18 Interrogazioni – Interpellanze – Mozioni – Pubblicazione

Si propone di concedere due mesi al municipio per dare una risposta all'interrogazione e di trasmettere copia della stessa e della risposta municipale a tutti i consiglieri comunali. L'interpellanza è richiesta obbligatoriamente in forma scritta questo in quanto permette una corretta interpretazione delle domande poste all'esecutivo e di elaborare la risposta.

Art. 19 Commissioni: permanenti – speciali – composizione – Nomina e funzionamento – Sedute comuni

Nel regolamento si codifica la nomina della commissione del piano regolatore, commissione che già da alcune legislature viene istituita durante la seduta costitutiva del consiglio comunale.

Art. 24 Commissione del piano regolatore

Come per le altre commissioni vengono indicate le proposte il cui esame è di sua competenza.

Art. 28 Competenze generali – Competenze amministrative – Delega generale

Il municipio sta già esaminando l'ordinanza con la definizione delle deleghe da attribuire ai servizi dell'amministrazione. La continua evoluzione della popolazione richiede un progressivo adeguamento della struttura dell'amministrazione comunale. Il municipio da parte sua, sempre più confrontato con disparate ed importanti tematiche, deve poter

alleggerire i suoi compiti, delegando ai collaboratori determinate competenze amministrative. Per la corretta applicazione delle deleghe il municipio appronterà comunque i necessari controlli.

Art. 32 *Criteri di comportamento*

Il municipio di Comano non ha mai registrato particolari problemi nella gestione dei rapporti con i mass-media. Per un buon funzionamento dell'esecutivo e per garantire il massimo rispetto della collegialità al suo interno é comunque opportuno che possa stabilire ad inizio quadriennio delle norme interne.

Art. 40 *Altre commissioni – Composizione e attribuzioni*

E' codificata nel regolamento anche la nomina della commissione culturale, commissione che si ricorda ha iniziato la sua attività già nel 1982.

Art. 50 *Onorari – Indennità per sedute e rapporti commissionali – Diarie e indennità per missioni e spese vive – Spese vive e spese di rappresentanza*

Gli onorari sono stati aggiornati in base all'indice del costo della vita. Si ricorda che già dal 1992 l'onorario del municipio é stato adeguato, anno per anno, in base al costo della vita. Come per altri comuni é stata applicata la seguente proporzionale (municipale 100% - vicesindaco 120% - sindaco 150%). Adeguate anche le indennità – immutate dal 1992 – per le sedute, per la redazione dei rapporti commissionali e per le giornate/mezze giornate.

Art. 51 *Finanziamento ai partiti*

Pure adeguati all'indice costo-vita i finanziamenti per i gruppi in consiglio comunale e per i consiglieri comunali.

Art. 57 *Diritto di firma*

Si ritiene necessario poter estendere al contabile il diritto di firma a due con il sindaco o il vice-sindaco per i conti correnti. L'autorizzazione per il pagamento delle distinte di pagamento viene comunque decisa in seduta municipale.

Art. 64 *Rumori molesti – Quietè notturna – Lavori festivi e notturni*

Si ritiene che pur cercando di non ostacolare l'esecuzione dei lavori privati, debba essere garantita una certa quiete durante i momenti di pausa e riposo della cittadinanza. In tal senso si propone di anticipare alle ore 20.00 (rispetto alle attuali 21.00) il termine ultimo per l'utilizzazione di apparecchi rumorosi, come pure dalle 12.00 alle 13.00 durante l'orario di pranzo (nuova disposizione). Potranno comunque essere concesse eccezioni per casi speciali.

Art. 65 *Pubblica morale – Parchi pubblici – Videosorveglianza*

Nel regolamento comunale sono codificate le disposizioni relative alla regolamentazione dell'uso dei parchi pubblici e alla posa di impianti per la videosorveglianza.

Art. 75 *Disposizioni in caso di nevicatè*

In base all'esperienza registrata negli ultimi anni sono state aggiunte alcune disposizioni necessarie per determinare le diverse responsabilità prima, durante le nevicatè e durante i lavori di sgombero della neve.

Art. 76 *Manutenzione di fondi, taglio di siepi, rami o alberi*

Sono state meglio precisate alcune disposizioni per facilitare gli interventi sul territorio comunale. In particolare é stata determinata l'altezza minima delle piantagioni dal campo stradale e l'obbligo di manutenzione di siepi, rami o alberi che in caso di nevicate potrebbero piegarsi sul campo stradale impedendo il transito di persone o veicoli.

Art. 82 *Divieti – Impianti di combustione – Prevenzione incendi – Fuochi d'artificio e petardi*

Codificato pure il divieto, tranne la giornata del primo d'agosto o per situazioni particolari, di accensione di fuochi d'artificio e lo sparo di petardi.

Il municipio in considerazione di quanto esposto vi invita a voler risolvere:

a) E' approvato il Regolamento comunale di Comano.

Con osservanza.

Per il municipio di Comano:

Il sindaco:
Marco Valli

Il segretario:
Valerio Soldini